ALLEGATO 40

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG90U

ATTIVITÀ DI PESCA E ACQUACOLTURA

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG90U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 03.11.00 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
- 03.12.00 Pesca in acque dolci e servizi connessi
- 03.21.00 Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
- 03.22.00 Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG90U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG90U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG90U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG90U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- MoB 1 Imprese che utilizzano prevalentemente gli attrezzi fissi/sistemi minori di pesca e/o il palangaro (Numerosità: 1.323);
- MoB 2 Imprese che utilizzano diversi sistemi di pesca (Numerosità: 420). I sistemi di pesca utilizzati sono principalmente la circuizione, gli attrezzi fissi/sistemi minori e lo strascico;
- MoB 3 Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema a strascico (Numerosità: 806);
- MoB 4 Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema volante (Numerosità: 103);
- MoB 5 Imprese che utilizzano prevalentemente la draga (Numerosità: 221);
- MoB 6 Imprese che esercitano la pesca prevalentemente in acque dolci (Numerosità: 196). I sistemi di pesca utilizzati sono principalmente gli attrezzi fissi/sistemi minori;
- MoB 7 Imprese che esercitano prevalentemente l'attività di acquacoltura (Numerosità: 71). L'allevamento principale riguarda la molluschicoltura.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 40.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG90U sono differenziati **in due gruppi:**

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- · Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.
- 2. Indicatori elementari di anomalia. Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;

- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- · Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- · Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

• Costo del carburante al litro.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 40.D.**

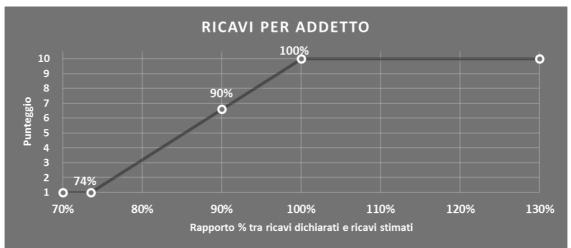
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 40.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,30763), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

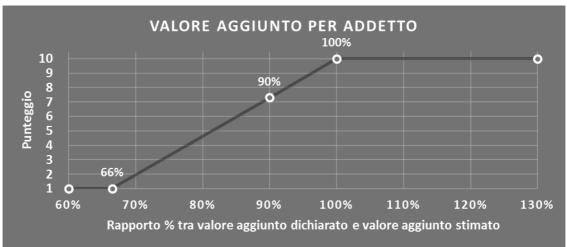
² Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 40.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,40807), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

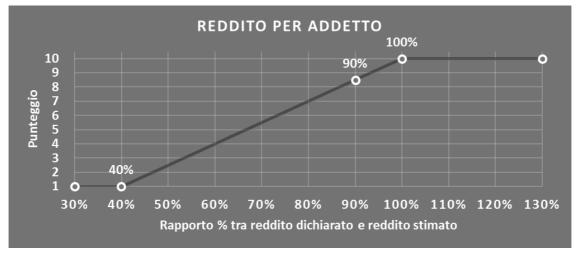
⁴ Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1- exp(-sigma)]}

REDDITO PER ADDETTO

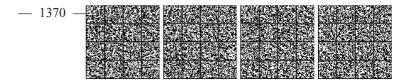
L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



⁵ La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,91707), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1- exp(-sigma)]}

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO **CU** E I DATI **INPS**

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è applicabile solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

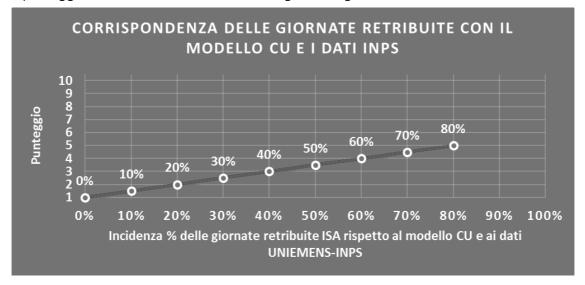
- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

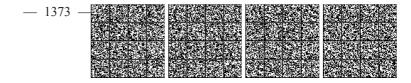
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento + 312 \times Numero Soci Amministratori Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = $1 + 4 \times (indicatore/80)$

_



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

— 1374 —





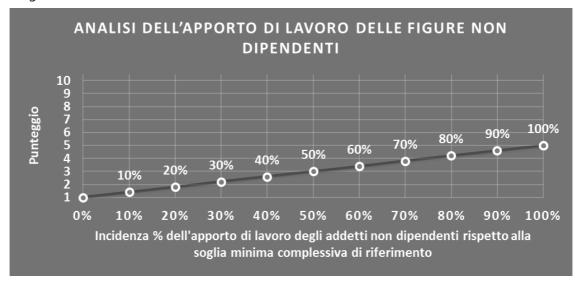


⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Soglia minima percentua	le di a	pporto di la	voro per ado	detto delle f	igure non di	pendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABO		FAMI	LIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1		50		30	10		
PERSONE FISICHE	2		50		30	8		
PERSONE FISICHE	3		50		30	5		
PERSONE FISICHE	4		50		30	3		
PERSONE FISICHE	5		50		30	2		
PERSONE FISICHE	>5		50		30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1				30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2				30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3				30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4				30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5				30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5				30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1				30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2				30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3				30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4				30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5				30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5				30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è applicabile.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**5,87%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**15,43%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = 10 - 9×[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (25%), l'indicatore è applicato e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è applicato e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- unità adibite alla pesca: fino a 15 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 15 e fino a 25 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 25 e fino a 50 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 50 e fino a 100 qt;
- unità adibite alla pesca: oltre 100 e fino a 150 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 150 e fino a 200 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 200 e fino a 250 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 250 e fino a 500 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 500 e fino a 1.500 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 1.500 e fino a 2.500 gt;
- unità adibite alla pesca: oltre 2.500 gt;
- rete da traino a strascico;
- rete da traino pelagica volante;
- rete a circuizione per piccoli pelagici;
- rete a circuizione per grandi pelagici;
- rete da fondo (tramaglio e rete da imbrocco);
- draga idraulica;
- draga tirata a mano (rastrello a piedi o da barca);
- trappola (nassa, gabbia, ecc.);
- palangaro di fondo;
- palangaro di superficie;
- blue box (sistema di controllo satellitare);
- ais (sistema di identificazione automatica);
- e-logbook;
- congelatore/surgelatore.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

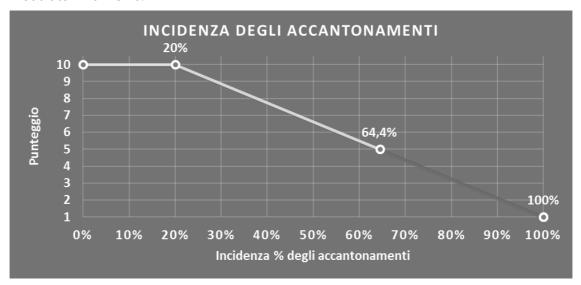
Qualora gli "Accantonamenti" siano uquali a zero, l'indicatore non è applicabile.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla

— 1379

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

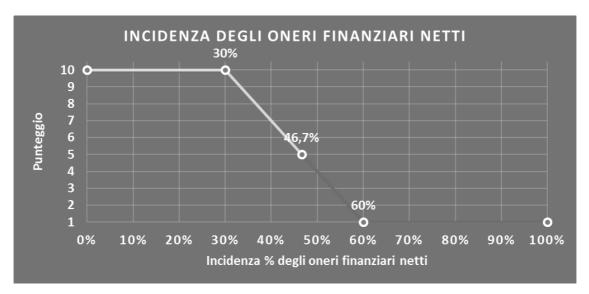
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è applicabile.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.

¹² Punteggio = 10 - 9×[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

¹³ Punteggio = 10 - 9×[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



L'indicatore è applicato quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

COSTO DEL CARBURANTE AL LITRO

L'indicatore misura la plausibilità tra i costi sostenuti per l'acquisto di carburante (esclusa la benzina) e la quantità di carburante (esclusa la benzina) consumato.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le "Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" e la "Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" al netto delle spese e della quantità di benzina.

Se l'indicatore presenta un valore inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento **(Euro 0,47)**¹⁴, oppure, se l'indicatore presenta un valore superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento **(Euro 0,55)**, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

Qualora la "Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" e le "Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" siano entrambi uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

Qualora la "Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" sia pari a zero e le "Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" siano positive, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Le soglie minima e massima di riferimento corrispondono ai valori medi mensili minimo e massimo disponibili per il 2017 sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Tali soglie potranno essere oggetto di aggiornamento per il 2018 non appena disponibile il dato sul sito del MISE.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 40.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	MAX_ACQUACOLT_P	Tipologia di attività: Acquacoltura
	MAX_PESCA_P	Tipologia di attività: Pesca
	MAX_STRASCICO_P	Sistema di pesca: strascico
Gamma dei servizi	MAX_CIRCUIZIONE_P	Sistema di pesca: circuizione
	MAX_DRAGA_P	Sistema di pesca: draga
	MAX_VOLANTE_P	Sistema di pesca: volante
	F_PESCA_ACQ_DOLCE_P	Pesca in acque dolci (laghi, bacini artificiali, ecc.)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84.**

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'Allegato 111.

SUB ALLEGATO 40.B – FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del Ricavo stimato	ina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,15% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato	into del 17,77% del Ricavo stimato	into del 20,48% del Ricavo stimato	into del 35,29% del Ricavo stimato		ento del 29,39% del Ricavo stimato
	Un aumento dell'1% della variabile determina	Un aumento dell'1% della variabile determina	Un aumento dell'1% della variabile determina	Un aumento dell'1% della variabile determina	Un aumento dell'1% della variabile determina	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato	Un aumento dell'1% della variabile determina ı	Un aumento dell'1% della variabile determina ı	Un aumento dell'1% della variabile determina	Un aumento dell'1% della variabile determina ı	Un aumento dell'1% della variabile determina	Un aumento dell'1% della variabile determina	Un aumento dell'1% della variabile determina	Un aumento dell'1% della variabile determina	Un aumento dell'1% della variabile determina	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 17,77% del Ricavo stimato	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 20,48% del Ricavo stimato	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 35,29% del Ricavo stimato		L'appartenenza al MoB determina un aumento del 29,39% del Ricavo stimato
COEFFICIENTE	0,109917327016194	0,345448026410689	0,045963684889079	0,351375591934157	0,178132299582290	0,106295751181242	0,032314598042231	0,022903451745089	-0,150819349438114	-0,047875636989398	0,119589068843655	-0,090895897893204	-0,031876593739323	-0,101606096063134	-0,076488602928463	0,177744698392054	0,204783614843560	0,352907761186159	000000000000000000000000000000000000000	0,293932810151078
	*	(*)	(*)	(*)	(*)	(**)	(**)	(**)												
VARIABILI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	Costo del venduto e per la produzione dei servizi e spese per acquisto di servizi al netto delle spese per carburante	Ammortamenti per beni mobili strumentali	Spese per lavoro dipendente nette	Totale spese nette per servizi	Quantità di pescato per giornate effettive di pesca	Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza fino a 25 GT	Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza oltre 25 GT	Tipo di pesca: Fino a 12 miglia / 100	Tipologia del pescato: Piccoli pelagici (alici, sarde, sgombri, ecc.) / 100	Tipologia del pescato: Aragoste e scampi / 100	Litorale o zona di pesca: Ionico / 100	Litorale o zona di pesca: Siculo occidentale / 100	Litorale o zona di pesca: Siculo orientale / 100	Litorale o zona di pesca: Ligure / 100	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Imprese che utilizzano prevalentemente gli attrezzi fissi/sistemi minori di pesca e/o il palangaro	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Imprese che utilizzano diversi sistemi di pesca	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema a strascico	Probabilità di annartenenza al MoB4 - Imprese che	utilizzano prevalentemente il sistema a volante
		TUGNI	PRODUTTIVI							VARIABILI STRUTTURALI							MODELLIDI	BUSINESS (MoB)		

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB7 - Imprese che esercitano prevalentemente l'attività di acquacoltura		0,643239033502105	0,643239033502105 L'appartenenza al MoB determina un aumento del 64,32% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,008343266755714	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,83% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente nette) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,004559892842224	(****) -0,004559892842224 Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,005% del Ricavo stimato
INTERCETTA	NTERCETTA Valore dell'intercetta del modello di stima		0,876677423263326	
Coefficiente di rivalutazione			1,005087444285329	
Coefficiente individuale	viduale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti×1.000)]

— 1384

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

^(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] (**) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

^(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addet (****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

SUB ALLEGATO 40.C – FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,091424927555505	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione dei servizi e spese per acquisto di servizi al netto delle spese per carburante	(*)	0,125503938616794	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
INPUT	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,111711830436555	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente nette	(*)	0,497000034115071	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,50% del VA stimato
	Totale spese nette per servizi	(*)	0,072528735770231	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Periodo d'imposta precedente al 2016		-0,220725826457041	La condizione di 'Periodo d'imposta precedente al 2016' determina una diminuzione del 22,07% del VA stimato
	Cooperativa a mutualità prevalente		-0,062611802878766	La condizione di Cooperativa a mutualità prevalente determina una diminuzione del 6,26% del VA stimato
	Quantità di pescato per giornate effettive di pesca	**)	0,092943944761920	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta	(**)	0,017414418172843	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Percentuale di imbarcazioni di stazza oltre 25 GT		-0,058798957475071	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
VARIABILI	Tipo di pesca: Fino a 12 miglia / 100		-0,181570632599116	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,18% del VA stimato
STRUTTURALI	Tipo di pesca: Da 12 miglia a 40 miglia / 100		-0,143923915092212	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,14% del VA stimato
	Tipologia del pescato: Pesci di fondo o demersali (triglie, naselli, ecc.) / 100		-0,110789867880576	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
	Tipologia del pescato: Aragoste e scampi / 100		0,252639311488511	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	Litorale o zona di pesca: Ionico / 100		-0,141066435624053	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,14% del VA stimato
	Litorale o zona di pesca: Siculo orientale / 100		-0,088517379547739	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
	Litorale o zona di pesca: Ligure / 100		-0,067629914020207	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB1 - Imprese che utilizzano prevalentemente gli attrezzi fissi/sistemi minori di pesca e/o il palangaro		0,164485324485255	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,45% del VA stimato
MODELLI DI	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Imprese che utilizzano diversi sistemi di pesca		0,161578138742609	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,16% del VA stimato
BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema a strascico		0,161381401094434	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,14% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB4 - Imprese che utilizzano prevalentemente il sistema a volante		0,208651260596118	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 20,87% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoBS - Imprese che utilizzano prevalentemente la draga		0,316705220469562	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 31,67% del VA stimato

— 1385 -

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,008520891499649	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,85% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente nette) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(***)	-0,005480455025372	-0,005480455025372 Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,800043821992542	
Coefficiente di rivalutazione			1,068352804417064	
Coefficiente individuale	viduale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti×1.000)] (**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)]

— 1386

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

^(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti) (****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

SUB ALLEGATO 40.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG90U:

Addetti¹⁵ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁶

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Cooperativa a mutualità prevalente = 1 se Cooperativa (1= utenza; 2=conferimento lavoro; 3=conferimento prodotti) è maggiore di zero e Altri elementi specifici: Cooperativa a mutualità prevalente è pari a 1; altrimenti assume valore pari a zero

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁷ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto e per la produzione dei servizi e spese per acquisto di servizi al netto delle spese per carburante= Valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) – Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta e 0)

- 1387

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁶ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁷ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoranti a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente)×312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Numero unità adibite alla pesca = (Unità adibite alla pesca: fino a 15 g + Unità adibite alla pesca: oltre 15 gt e fino a 25 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 25 gt e fino a 50 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 50 gt e fino a 100 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 100 gt e fino a 150 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 150 gt e fino a 200 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 200 gt e fino a 250 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 250 gt e fino a 500 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 250 gt e fino a 500 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 250 gt e fino a 250 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 250 gt e fino a 250 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 2500 gt e fino a 2500 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 2500)

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Percentuale di imbarcazioni di stazza fino a 25 gt = (Unità adibite alla pesca: fino a 15 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 15 gt e fino a 25 gt) / Numero unità adibite alla pesca

Percentuale di imbarcazioni di stazza oltre 25 gt = (Unità adibite alla pesca: oltre 25 gt e fino a 50 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 50 gt e fino a 100 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 100 gt e fino a 150 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 150 gt e fino a 200 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 250 gt e fino a 500 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 250 gt e fino a 500 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 500 gt e fino a 1500 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 250 gt e fino a 2500 gt + Unità adibite alla pesca: oltre 2500)/ Numero unità adibite alla pesca

Periodo d'imposta precedente al 2016 = La variabile non è attiva nel periodo di imposta 2018

Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza fino a 25 gt = Altri elementi specifici: Quantità di carburante consumato nel periodo d'imposta * Percentuale di imbarcazioni di stazza fino a 25 gt

Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza oltre 25 gt = Altri elementi specifici: Quantità di carburante consumato nel periodo d'imposta * Percentuale di imbarcazioni di stazza oltre 25 gt

Quantità di pescato per giornate effettive di pesca = Altri elementi specifici: Quantità del pescato / Altri elementi specifici: Giorni effettivi di pesca nel periodo d'imposta

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Numero addetti×312))

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di

durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sistema di pesca: circuizione = Sistema di pesca: A circuizione se Sistema di pesca: A circuizione è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a 0

Sistema di pesca: draga = Sistema di pesca: Turbosoffiante (draga idraulica) se Sistema di pesca: Turbosoffiante (draga idraulica) è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a 0

Sistema di pesca: strascico = Sistema di pesca: A strascico se Sistema di pesca: A strascico è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a 0

Sistema di pesca: volante = Sistema di pesca: Volante se Sistema di pesca: Volante è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a 0

Spese per lavoro dipendente nette = valore massimo tra (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse dal lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa – di cui compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore - Costi sostenuti per integrazioni delle retribuzioni alla "parte" e 0)

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Tipo di pesca: fino a 12 miglia = Tipo di pesca: Piccola pesca (entro le 3 miglia) + Tipo di pesca: Costiera locale entro le 6 miglia + Tipo di pesca: Costiera locale entro le 12 miglia

Tipo di pesca: da 12 a 40 miglia = Tipo di pesca: Costiera ravvicinata entro le 20 miglia + Tipo di pesca: Costiera ravvicinata entro le 40 miglia

Tipologia di attività: Acquacoltura = Tipologia di attività: Acquacoltura se Tipologia di attività: Acquacoltura è pari al Valore massimo Tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero

Tipologia di attività: Pesca = Tipologia di attività: Pesca se Tipologia di attività: Pesca è pari al Valore massimo Tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero

Tipologia del pescato: Aragoste e Scampi = Tipologia del pescato: Crostacei (aragoste, astici, gamberi, pannocchie, ecc) di cui aragoste e astici + Tipologia del pescato: Crostacei (aragoste, astici, gamberi, pannocchie, ecc) di cui scampi, gamberi rossi e mazzancolle

Totale spese nette per servizi = Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing¹⁸ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

- 1389







¹⁸ La variabile è ponderata per i Giorni effettivi di pesca, pari al valore minimo tra ((Giorni effettivi di pesca nel periodo d'imposta /Numero unità adibite alla pesca) / (365-Giorni di arresto obbligatorio o temporaneo nel periodo d'imposta) e 1). La variabile Giorni di arresto obbligatorio o temporaneo nel periodo d'imposta è pari al valore minimo tra (365 e Giorni di arresto obbligatorio o temporaneo nel periodo d'imposta).

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo Sistema di pesca = valore massimo tra (Sistema di pesca: A strascico, Sistema di pesca: A circuizione, Sistema di pesca: A palangaro + Sistema di pesca: Con attrezzi fissi/sistemi minori (reti da posta, a lenza, nasse, ecc.), Sistema di pesca: Turbosoffiante (draga idraulica), Sistema di pesca: Volante, Sistema di pesca: Ferrettara, Sistema di pesca: Polivalente, Sistema di pesca: Polivalente passivo, Sistema di pesca: Altro)

Valore massimo Tipologia di attività = valore massimo tra (Tipologia di attività: Pesca , Tipologia di attività: Acquacoltura, Tipologia di attività: Altro).